COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 121 del 22/05/2025**

Oggetto: DONAZIONE MOBILIARE. ACCETTAZIONE.

L'anno **duemilaventicinque**, addì **ventidue** del mese di **Maggio**, alle ore **10:30**, nella solita sala delle riunioni, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Comunale**.

All'appello risultano:

Cognome e Nome			Pr.	As.
1.	ROBBIONE Roberta	Sindaco	X	
2.	IMBERTI Clelia	Vice Sindaco	X	
3.	ARMANDO Fabio	Assessore	X	
4.	BOAGLIO Armando	Assessore	X	
5.	GALVAGNO Michela	Assessore	X	
6.	ROSATO Francesco	Assessore	X	
Totale			6	0

Partecipa alla riunione ai sensi del T.U.E.L. 2000, art.97, il Segretario Comunale Sig. **TOCCI Dr. Giuseppe**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ROBBIONE Roberta SINDACO**, a seduta aperta, invita alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO atto che è pervenuto in donazione in favore del Comune, da parte del Sig. Mario Casana un quadro di sua proprietà intitolato “LA GUERRA”;

CONSTATATO l’indubbio interesse del bene donato al Comune di Borgo San Dalmazzo, bene che può rappresentare una importante memoria storica per la comunità borgarina;

DATO ATTO che tale bene è stato materialmente consegnato dal donante a rappresentanti dell’Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO che tale donazione riveste carattere meramente liberale, non essendo vincolata ad alcuna controprestazione in favore del soggetto donante;

OSSERVATO che la donazione di cui trattasi può a tutti gli effetti rientrare tra le donazioni di beni mobili di modico valore di cui all’art. 783 del Codice Civile (*valore quantificato dal donante € 500,00*);

TENUTO CONTO che:

- l’acquisizione di beni attraverso donazione è disciplinata dalle disposizioni contenute nel Titolo V (Delle Donazioni), del Libro II (Delle Successioni) del Codice Civile, il cui art. 782 (Forma della donazione), primo comma, primo periodo, stabilisce che “la donazione deve essere fatta per atto pubblico, sotto pena di nullità”;
- l’atto pubblico di donazione e di accettazione non assume carattere di obbligatorietà nel caso in cui la donazione rivesta carattere di modico valore, ai sensi della disposizione di cui all’art. 783 Codice civile;
- tale disposizione stabilisce, al primo comma, che la donazione di modico valore che ha per oggetto beni mobili è valida anche se manca l’atto pubblico, purché vi sia stata la tradizione, ovvero la materiale consegna dei beni;

RILEVATO che a seguito dell’entrata in vigore dell’art. 1 della Legge n. 92/2000, che sostituisce l’art. 13 della Legge 15 maggio 1997 n. 127, sono state abrogate le disposizioni che subordinavano l’accettazione di lasciti o donazioni di qualsiasi natura o valore da parte dei Comuni ad autorizzazione prefettizia;

RITENUTO di accettare la donazione in oggetto, atteso che trattasi di quadro di rilevanza culturale per la comunità di Borgo San Dalmazzo;

Ritenuto di esprimere apprezzamento e gratitudine nei confronti del donante;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del servizio attestante la regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 49, comma 1 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del servizio finanziario attestante la regolarità contabile in ordine agli effetti indiretti sulla contabilità pubblica del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

VISTO:

- il Titolo V, Libro II, del Codice civile;
- l’art. 1 della Legge n. 192/2000;
- il D.lgs. n. 267/2000 e *ss.mm.ii.* - cd. T.U.E.L.;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di accettare la donazione meglio specificata in premessa;
- 2) Di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa che s'intendono qui integralmente riportate, la donazione de qua, avendo ad oggetto beni di modico valore, prescinde dalla stipulazione di un apposito atto pubblico.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(ROBBIONE Roberta) *

IL SEGRETARIO GENERALE
(TOCCI Dr. Giuseppe) *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa